

Project financing sul trasporto locale, gara impugnata dalla Sati. L'amministrazione adriatica si costituisce al Tar, l'incarico allo studio Ruta

TERMOLI. Potrebbero allungarsi i tempi per la scelta del nuovo partner a cui affidare il project financing sul trasporto locale. La Sati, autolinea molisana tra le più note, ha impugnato, infatti, gli atti di gara al Tar Molise. Ricordiamo che all'apertura delle buste dello scorso 2 luglio erano pervenute le offerte della Gtm, ditta proponente, e dell'impresa brianzola AirPullman spa. Secondo i ricorrenti, la procedura sarebbe viziata da alcune illegittimità, apprese solo dopo la pubblicazione dei chiarimenti pubblicati sul sito del Comune di Termoli prot. n.34441 del 06/06/2019 e n.3961 del 27/06/2019. La procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio di Tpl, trasporto scolastico, trasporto dei diversamente abili, per venti anni, lavori relativi alle opere infrastrutturali funzionali al servizio di trasporto pubblico e non come l'intervento da effettuarsi presso il parco comunale G. Lapenna; con impegno alla erogazione del contributo regionale di € 38.540.540,00 di cui €7.646.500,00 per lavori, di cui solo una parte per infrastrutture, con conseguente ampliamento dell'oggetto della concessione con servizi diversi dal Trasporto Pubblico Locale: riqualificazione terminal bus e nodo di scambio, realizzazione di nuova biglietteria, rotatoria a servizio del terminal bus, servizio di bike sharing, gestione del parco comunale e della piscina olimpionica, con aggiuntiva proposta di servizi bar e ristorazione, fattoria didattica e dog area all'interno del parco comunale da parte della Gtm. La giunta Roberti si è costituita in giudizio, affidando l'incarico della difesa legale allo studio Ruta, mentre la società ricorrente si è affidata agli avvocati del foro di Roma Fabio Francario e Luca Petrone.

